



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano

Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana

C.F.e P.IVA:095711970962-Codice Ministeriale: 1030496050

Comuni di Bellinzago Lombardo – Liscate - Pozzuolo Martesana – Truccazzano

ORIGINALE

Numero: 14

Data 31-05-2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI
ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Adunanza Prima di Straordinaria convocazione, seduta Pubblica.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 21:00 nella Residenza Municipale di Truccazzano presso la sede di Via Scotti, 50, si è riunito il Consiglio dell'Unione.

Caterina Angelo Maria	Presente	Presidente
Comelli Angela	Presente	Vice Presidente
Fulgione Alberto	Presente	Consigliere Magg.
Moretti Luciano	Presente	Consigliere Magg.
Cagni Felice	Presente	Consigliere Magg.
Comelli Maurilio Giuseppe	Assente	Consigliere Magg.
Manenti Valentina	Assente	Consigliere Magg.
Passoni Danilo	Presente	Consigliere Magg.
Balconi Diego	Presente	Consigliere Min.
Cafaro Giorgio	Assente	Consigliere Min.
Di Finizio Cornelia Kivilcim	Presente	Consigliere Min.
Rancati Massimo	Assente	Consigliere Min.

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 la Sig. **Leonilde Concilio** Segretario dell'Unione, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Angelo Maria Caterina** nella sua veste di Presidente del Consiglio dell'Unione, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Alle ore 21.58 inizia la trattazione dell'argomento posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

Sono presenti n. 8 Consiglieri dell'Unione.

Risultano assenti n. 4 Consiglieri dell'Unione (Comelli Maurilio, Manenti Valentina, Cafaro Giorgio, Rancati Massimo).

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Presenta l'argomento. Cede la parola al Segretario dell'Unione dott.sa Leonilde Concilio, la quale procede ad illustrare i punti salienti del regolamento in parola.

Intervengono:

Presidente A.M. Caterina evidenzia che si tratta di un lavoro corposo. Ringrazia coloro che si sono impegnati nella redazione del regolamento. Evidenzia che la normativa va rispettata ed è bene darsi delle regole. Nel caso dovesse tornare utile, si tornerà in Consiglio per apportare modifiche. **Consigliere di minoranza Di Finizio** si dichiara entusiasta del FOIA (D.Lgs. 97/2016 sull'accesso generalizzato). Ritiene si tratti di una normativa che si aspettava con grande ansia. Viene finalmente riconosciuto un diritto ai cittadini di chiedere dati e informazioni sull'attività degli enti. Ritiene che siano necessari gli strumenti adatti per leggere i dati forniti dalla pubblica amministrazione. Ritiene necessario che si rifletta insieme circa la necessità di definire chiavi di lettura dei dati. Per esempio i dati ambientali sono spesso dati tecnici di difficile lettura al cittadino. Gli amministratori devono dare strumenti ai cittadini. Ritiene opportuno il richiamo al CAD, codice dell'amministrazione digitale. Raccomanda elasticità nei confronti dei cittadini che richiedono informazioni.

Presidente A.M. Caterina evidenzia preoccupazione per la possibile pubblicizzazione di alcuni dati. Fa riferimento alla necessità di contemperare il diritto alla privacy, per esempio nell'ambito dei servizi sociali.

Esaurita la discussione,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Su proposta del Segretario dell'Unione dott.ssa Leonilde Concilio, in collaborazione con il Segretario del Comune di Truccazzano dott.ssa Roberta Beltrame e con il Capo Settore Staff Direzionale dott. Giampiero Cominetti;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi);
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* (come modificata dal Decreto Legislativo 97/2016);
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 di *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* come novellato dal Decreto Legislativo 97/2016;
- la deliberazione ANAC n. 1309 approvata il 28 dicembre 2016: *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013”*;

PREMESSO che:

- l'istituto dell'accesso civico è stato introdotto dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 33/2013;

- questo tipo di accesso civico, che l'ANAC ha definito "semplice", oggi, dopo l'approvazione del Decreto Legislativo 97/2016, è normato dal comma 1 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 33/2013;
- il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina una forma diversa di accesso civico che l'ANAC ha definito "generalizzato";
- il comma 2 stabilisce che "chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione" seppur "nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti";
- lo scopo dell'accesso generalizzato è quello "di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico";
- l'accesso generalizzato deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso "documentale" di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990;
- la finalità dell'accesso documentale è ben differente da quella dell'accesso generalizzato; infatti, è quella di porre "i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari";
- dal punto di vista soggettivo, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso";
- inoltre, la legge 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto d'accesso documentale per sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato; mentre l'accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico";

VERIFICATO altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della convenzione tra l'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' ed i Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano per il conferimento di tutte le funzioni comunali all'Unione le attività relative ai controlli interni, anticorruzione e trasparenza saranno gestite in via associata, fatto salvo che per ogni Ente deve essere nominato il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, ai sensi della Legge 190/2012;

CONSIDERATO altresì che:

- ai sensi della legge 56/2014 art 1 comma 110 e dell'art. 1 c. 7 della legge 190/2012 (come modificato dal D. Lgs. 97/2016) nelle Unioni di Comuni può essere nominato un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'UCL Adda Martesana è la Dott.ssa Leonilde Concilio (Segretario dell'Unione), nominata con Decreto del Presidente dell'Unione n. 3 del 13.01.2017;
- restano in vigore le nomine effettuate dai singoli Comuni in merito al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di ogni ente:
 - a) il Comune di Bellinzago Lombardo ha nominato la Dott.ssa Leonilde Concilio (Segretario Comunale) Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con Decreto sindacale n. 1 del 2.01.2017;
 - b) il Comune di Pozzuolo Martesana ha nominato la Dott.ssa Leonilde Concilio (Segretario Comunale) Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con Decreto

sindacale n. 1 del 7.01.2017;

c) il Comune di Liscate ha nominato la Dott.ssa Leonilde Concilio (Segretario Comunale) Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con Decreto sindacale n. 1 del 2.01.2017;

d) il Comune di Truccazzano ha nominato la Dott.ssa Roberta Beltrame (Segretario Comunale) Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con Decreto sindacale n. 2 del 9.01.2017;

VISTA la deliberazione Giunta Unione n. 11/2017 ad oggetto “Individuazione del soggetto competente a decidere sulle istanze di accesso civico generalizzato ex art. 5 comma 2 del D. Lgs. 33/2013 e istituzione del relativo registro”;

RITENUTO opportuno provvedere all’approvazione del “Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato” composto da n. 13 articoli predisposto dal gruppo di lavoro costituito dal Segretario dell’Unione dott.ssa Leonilde Concilio, dal Segretario del Comune di Truccazzano dott.ssa Roberta Beltrame e dal Capo Settore Staff Direzionale dott. Giampiero Cominetti e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

▪ l’art. 49, comma 1, del TU DLGs 267/2000 - così sostituito dall’art. 3, comma 1, lett. b), Legge 213 del 2012 - secondo cui *“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione”*;

▪ l’art. 147-bis del TU DLGs. 267/2000, introdotto dall’art. 3, comma 1, lettera d), Legge 213 del 2012 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

VISTI i sottonotati pareri;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 ad oggetto ‘Attribuzioni dei consigli’;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00 (T.U.E.L.);

RICHIAMATO il vigente Statuto dell’Unione di Comuni Lombarda ‘Adda Martesana’;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 8 - assenti n.4 (Comelli Maurilio, Manenti Valentina, Cafaro Giorgio, Rancati Massimo)

Consiglieri votanti n. 7

Voti favorevoli n. 7 (Caterina, Comelli A., Fulgione Alberto, Moretti Luciano, Cagni Felice, Passoni Danilo, Balconi Diego)

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 1 (Di Finizio)

D E L I B E R A

DI APPROVARE il “Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato” composto da n. 13 articoli predisposto dal gruppo di lavoro costituito dal Segretario dell’Unione dott.ssa Leonilde Concilio, dal Segretario del Comune di Truccazzano dott.ssa Roberta Beltrame e dal Capo Settore Staff Direzionale dott. Giampiero Cominetti e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO DELL’UNIONE

CONSIDERATA l’urgenza di dotare gli Uffici dell’Unione di un regolamento che disciplini il nuovo accesso civico generalizzato;

RICHIAMATO l’articolo 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 8 - assenti n.4 (Comelli Maurilio, Manenti Valentina, Cafaro Giorgio, Rancati Massimo)

Consiglieri votanti n. 7

Voti favorevoli n. 7 (Caterina, Comelli A., Fulgione Alberto, Moretti Luciano, Cagni Felice, Passoni Danilo, Balconi Diego)

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 1 (Di Finizio)

D E L I B E R A

DI DICHIARARE l’immediata eseguibilità della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE DELL’UNIONE

alle ore 22.16 chiude l’odierna seduta consiliare e ricorda che il prossimo Consiglio dell’Unione si terrà a Pozzuolo Martesana il 22 giugno 2017, all’ordine del giorno l’approvazione di una variazione al bilancio dell’Unione.

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Città metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale del Consiglio dell'Unione
n° 14 del 31-05-2017

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Angelo Maria Caterina

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE

DELL'UNIONE

Leonilde Concilio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzuolo Martesana e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Pozzuolo Martesana, li

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

Leonilde Concilio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000);

Li, 31-05-2017

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000

Li

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

Leonilde Concilio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005